

AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO DEGLI SPAZI POLI FUNZIONALI DEL CENTRO CIVICO SAN PAOLO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RILEVANZA SOCIALE, AGGREGATIVA E CULTURALE – CIG BB3EB7E078

ART. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO - OGGETTO DELLA PROCEDURA – FINALITÀ

- 1) Normativa di riferimento:
 - a) Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo. Art. 11. (Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento);
 - b) Legge 8 novembre 2000, n. 328 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
 - c) Art. 1. (Principi generali e finalità). Comma 4: Gli Enti del Terzo Settore sono riconosciuti e inclusi nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.
 - d) Art. 5. (Ruolo del Terzo Settore). Comma 2. Gli Enti Locali, ai fine dell'affidamento dei servizi sociali, possono promuovere azioni per favorire la trasparenza, la semplificazione amministrativa e il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto di qualità e caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
 - e) D.P.C.M. 30 Marzo 2001 - Atto di Indirizzo e Coordinamento sui Sistemi di Affidamento dei Servizi alla Persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 Novembre 2000, N. 328. Articolo 7 "Istruttorie pubbliche per la coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore";
 - f) ANAC - Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 - Determinazione delle Linee guida per l'affidamento di servizi sociali a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali. Punto 5. La co-progettazione;
 - g) Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), legge 6 giugno 2016, n. 106.
 - i) Art. 4.1: Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore;
 - ii) Art. 55: gli Enti Locali assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento;
 - h) Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici), il quale all'art. 6 sancisce che in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo Settore di cui al codice del Terzo Settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del codice degli appalti gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo Settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017;
 - i) D.G.R. n. IX/12884 del 28 dicembre 2011 (Disciplina della co-progettazione);
 - j) Sentenza 121/2020 della Corte Costituzionale;
 - k) Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, 31/03/2021 n. 72;
- 2) Oggetto: la presente procedura di evidenza pubblica ha per oggetto individuazione di un ente del Terzo Settore (ETS), con il quale co-progettare e realizzare attività di rilevanza sociale, aggregativo e culturale, all'interno del Centro Civico San Paolo sito in via Pisa 70 – da assegnare in concessione;
- 3) Le attività oggetto del presente avviso di co-progettazione riguardano:
 - a) La concessione degli spazi del Centro Civico San Paolo – sito in via Pisa,70 - identificato catastalmente al foglio 37, particella 265 inclusa la progettazione, l'organizzazione, la

- realizzazione, il coordinamento e la gestione delle attività con finalità sociali, aggregative e culturali tipiche del centro civico;
- b) Costituisce altresì oggetto delle attività:
 - i) L'esecuzione di tutte le operazioni amministrative relative alla rendicontazione delle attività richieste dall'Amministrazione Comunale (conservazione dei documenti legati alle attività svolte, predisposizione di report numerici e relazioni delle attività da trasmettere all'Amministrazione Comunale per verifiche contabili connesse, ecc.);
 - ii) La partecipazione alle riunioni necessarie per lo svolgimento delle azioni di monitoraggio e controllo delle attività svolte;
 - 4) L'AC con la presente procedura intende perseguire le seguenti finalità strategiche:
 - a) Rigenerare le strutture e i luoghi facendoli diventare occasione di incontro e socializzazione;
 - b) Dotare il Quartiere San Paolo di un centro civico;
 - c) promuovere la realizzazione di eventi e iniziative anche in altri luoghi della città rispetto al centro cittadino;
 - d) promuovere il protagonismo delle realtà cittadine nella realizzazione di interventi e/o iniziative di carattere sociale, aggregativo e inclusivo;
 - 5) In sede di candidatura e di presentazione della proposta progettuale, i concorrenti dovranno tenere in debita considerazione tali finalità dimostrandone il perseguimento;

ART. 2 - DURATA, STRUTTURE E SEDI OPERATIVE

- 1) La concessione dell'immobile per la realizzazione delle azioni previste decorrerà dal 1° giugno 2026 e il 31 maggio 2028. Entro sei mesi dalla scadenza, previa valutazione dell'operato, l'AC potrà concedere un ulteriore periodo di anni due;
- 2) Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso Pubblico l'AC metterà a disposizione:
 - a) Il seguente immobile di proprietà del Comune di Legnano quale sede del Centro Civico San Paolo:
 - i) Indirizzo dell'immobile: Via Pisa, 70;
 - ii) Proprietario dell'immobile: Comune di Legnano;
 - iii) Estremi catastali: foglio 37, particella 265;
 - b) Gli spazi e la struttura di cui al punto 2.a verranno concessi dal Comune di Legnano
 - (a) dotati degli arredi e delle attrezzature di cui all'Allegato C. L'articolazione della struttura è illustrata nella planimetria Allegato B. Per realizzare le attività proposte, qualora gli arredi e le attrezzature messe a disposizione dall'AC non fossero sufficienti e/o adeguati, l'ETS aggiudicatario sarà tenuto ad integrarle con oneri a proprio carico.

ART. 3 - ONERI A CARICO DELL'ETS

- 1) L'ETS effettuerà la gestione delle attività a mezzo di personale, specializzato e/o volontario, ed organizzazione propri. L'ETS in ogni caso manterrà l'AC indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione agli interventi oggetto del presente Avviso Pubblico, sollevando con ciò l'AC stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo;
- 2) L'AC è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'ETS, per qualsiasi causa nell'esecuzione degli interventi;
- 3) L'ETS sarà tenuta all'uso e conduzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature messi a disposizione con la massima cura e diligenza, con impegno a mantenere costantemente ed a riconsegnare gli stessi nel medesimo stato di conservazione, salvo il deperimento d'uso, rilevato all'atto della consegna, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo;
- 4) L'ETS sarà pienamente responsabile, con obbligo di risarcimento all'AC, dei danni causati alle strutture per negligenza, uso improprio, atti vandalici o sabotaggi del proprio personale dipendente e/o volontario, stipulando a tal fine idonea polizza assicurativa;
- 5) L'ETS dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene e alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori; L'ETS assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui

luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e come disposto dal seguente ART. 6 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA;

- 6) L'ETS individua un responsabile amministrativo che risponda dei rapporti convenzionali con l'AC e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione delle attività.
- 7) l'AC potrà disporre dello spazio senza oneri per n. 3 giornate annue a titolo gratuito per eventi organizzati direttamente dalla stessa o in collaborazione con altri soggetti. In tale circostanza l'ETS aggiudicatario dovrà garantire:
 - l'apertura, la chiusura e la vigilanza dello spazio;
 - le pulizie iniziali e finali;

La programmazione di tali eventi dovrà essere fatta con congruo anticipo e senza arrecare disagi alle attività già programmate dal soggetto gestore;

ART. 4 - CONTRIBUTO A TITOLO DI RIMBORSO SPESE

- 1) A titolo di rimborso spese per gli oneri sostenuti dall'ETS per le attività di cui al presente avviso di co-progettazione, l'AC si impegna ad erogare un contributo complessivo di € 19.000,00 (oltre IVA se dovuta) massimo così di seguito articolato:
 - a) per l'anno 2026 a decorrere dalla sottoscrizione della convenzione: € 10.000,00;
 - b) per l'anno 2027: € 6.000,00;
 - c) per l'anno 2028 fino allo scadere della convenzione: € 3.000,00.
- 2) Le spese rendicontabili sono relative a:
 - a) Acquisto di beni strumentali;
 - b) Materiali di consumo;
 - c) Prestazioni professionali;
 - d) Utenze;
 - e) Spese amministrative;
 - f) Organizzazione di eventi e/o manifestazioni;
- 3) L'importo del contributo previsto è da intendersi come tetto massimo non derogabile. Incrementi eventuali potranno essere concessi a discrezione dell'AC per particolari circostanze che dovranno essere adeguatamente motivate;
- 4) Il pagamento del contributo sarà annualmente erogato secondo le seguenti modalità:
 - a) Acconto preliminare del 30%;
 - b) Secondo acconto fino al 60% previa rendicontazione del primo 30%;
 - c) Terzo acconto fino al 90% previa rendicontazione del secondo acconto;
 - d) Saldo entro il 28/02 dell'anno successivo a quello di competenza (per il 2028 entro due mesi dalla data di scadenza della concessione) previa rendicontazione complessiva e verifica della stessa;
- 5) Il contributo di cui al comma 1 è a titolo di rimborso parziale delle spese per le attività svolte:
 - a) Non è soggetto ad IVA in quanto, ai sensi dell'articolo 8 c.2 della legge 266/1991, trattasi di operazioni effettuate da ETS costituito per fini di solidarietà;
 - b) Non è soggetto ad IVA In quanto, ai sensi del D.Lgs 117/2017, trattasi di:
 - i) Attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs 117/2017;
- 6) In sede di rendicontazione annuale, qualora le spese sostenute e documentate dall'ETS fossero di importo inferiore all'importo del contributo massimo previsto, l'ETS dovrà restituire la somma erogata in eccesso entro il termine di 30 giorni;
- 7) I pagamenti a favore dell'ETS saranno effettuati mediante bonifico bancario su specifico conto dedicato indicato dall'ETS comunicato all'AC, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sullo stesso;
- 8) In ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'ETS da parte dei fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante conto corrente

bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sul conto dedicato indicato al precedente comma 8.

ART. 5 - RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONI

- 1) L'ETS assume piena e diretta responsabilità gestionale impegnandosi ad eseguire ogni attività in modo adeguato, nel rispetto delle prescrizioni del presente Avviso Pubblico e di ogni normativa vigente in materia, mediante la propria autonoma organizzazione;
- 2) L'ETS risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione degli interventi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'AC;
- 3) Conseguentemente, l'ETS esonera l'AC ed il servizio comunale competente, che riveste esclusivamente funzioni tecniche amministrative, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate;
- 4) L'ETS dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione degli interventi, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:
 - a) R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi):
 - i) € 1.000.000,00 per sinistro;
 - ii) € 1.000.000,00 per persona;
 - iii) € 1.000.000,00 per danni a cose o animali;
 - b) R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):
 - c) € 1.000.000,00 per sinistro;
 - d) € 1.000.000,00 per persona;
 - i) per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dall'ETS stessa o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alla struttura e attrezzature di proprietà comunale, per la durata della convenzione, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento degli interventi e imputabili alla stessa, esonerando l'AC da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che l'AC dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati alla ETS.
- 5) L'ETS dovrà sottoscrivere un'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art.18.1 del D.Lgs. 117/17. Tale assicurazione dovrà essere garantita sia ai volontari occasionali che non occasionali.

ART. 6 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

- 1) L'ETS assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- 2) L'ETS dovrà redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro;
- 3) L'ETS dovrà provvedere alla predisposizione di un idoneo piano di emergenza e di evacuazione, previa mappatura dei locali ed addestramento degli interessati. Il piano predisposto dalla ETS dovrà essere esposto negli spazi utilizzati e dovrà essere consegnato in copia all'ufficio prevenzione e protezione dell'AC unitamente al documento di valutazione dei rischi;
- 4) E' inoltre a carico della ETS l'indizione delle riunioni periodiche previste dalla normativa succitata, la dotazione dei dispositivi di protezione individuali necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza, nonché l'esposizione della segnaletica di sicurezza prevista dalla normativa vigente;

ART. 7 - IMMOBILI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE - SOPRALLUOGO

- 1) Per l'espletamento degli interventi l'AC mette a disposizione dell'ETS i locali, gli arredi e le attrezzature indicate al precedente Art. 2;
- 2) La formale "consegna" di locali, impianti ed attrezzature avverrà contestualmente alla sottoscrizione della convenzione all'inizio, previa redazione di apposito verbale in contraddittorio sottoscritto da entrambi i contraenti. Allo stesso modo verrà redatto a conclusione del progetto un verbale di riconsegna;

- 3) Sarà inoltre a carico dell'ETS il mantenimento e la garanzia dell'efficienza e della conformità alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza dei locali, degli impianti e delle attrezzature succitate;
- 4) L'ETS risponderà del corretto utilizzo e del buono stato conservativo di quanto elencato nel presente articolo, provvedendo con costi a proprio carico – ove necessario – all'acquisto di attrezzature integrative e/o sostitutive;
- 5) Per partecipare alla procedura è obbligatorio effettuare un sopralluogo. Lo svolgimento dello stesso è da concordare facendo riferimento ai seguenti recapiti:
 - a) Dott.ssa Oliveto Stefania;
 - b) Telefono: 0331471562/565;
 - c) E mail: oliveto.stefania@comune.legnano.mi.it;

ART. 8 – CANONE D'USO, UTENZE E MANUTENZIONI

- 1) Per la struttura di cui all'art. 2.2.a, ai sensi degli artt. 13 e 14 del "Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del comune di Legnano" in vigore, si applica una riduzione del canone annuo dovuto; l'importo del canone è definito in € 500,00 oltre IVA di legge se dovuta;
- 2) La riduzione prevista di cui al punto precedente è motivata dai seguenti elementi:
 - a) finalità pubbliche e di utilità sociale per cui viene assegnato l'immobile;
 - b) attinenza dell'attività con le finalità istituzionali e con i documenti di programmazione del Comune;
 - c) impatto e ricadute dell'attività sulla comunità locale;
 - d) incidenza del canone sul rendiconto di esercizio annuale del soggetto assegnatario che può, così. Destinare le risorse eventualmente dovute alla promozione delle attività e delle iniziative progettuali proposte;
 - e) svolgimento di attività volte alla prestazione di servizi integrativi rispetto a quelli erogati da enti pubblici ed impatto sui relativi beneficiari;
 - f) capacità e grado di coinvolgimento di altri soggetti operanti sul territorio, per la realizzazione di un lavoro di rete nella programmazione e gestione delle attività. in ragione dell'utilità sociale;
- 3) Annualmente, l'ETS aggiudicatario dovrà produrre una specifica relazione circa il mantenimento dei requisiti di cui al precedente punto 2 al fine di mantenere la riduzione del canone di cui al punto 1;
- 4) L'importo del canone è adeguato automaticamente e annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente;
- 5) Relativamente alle utenze l'articolazione delle competenze è la seguente:
 - a) Saranno a carico dell'ETS aggiudicatario:
 - i) Le spese telefoniche e le connessioni internet, provvedendo ad intestarsi i relativi contratti e, relativamente alla rete internet, a completare la rete;
 - ii) La gestione diretta delle interlocuzioni coi relativi fornitori di cui al punto precedente;
 - iii) Il rimborso spese forfetario annuo delle altre utenze pari ad € 500,00 (oltre iva di legge se dovuta);
 - b) Saranno a carico dell'AC:
 - i) Le utenze diverse da quelle a carico dell'ETS aggiudicatario di cui al punto precedente. A titolo esemplificativo: acqua, energia elettrica, riscaldamento, eventuale gas;
- 6) Relativamente alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti:
 - a) Compete all'ETS aggiudicatario la raccolta dei rifiuti nel rispetto delle modalità previste dall'AC;
 - b) Competono all'AC gli oneri economici relativi alla raccolta e allo smaltimento;
- 7) Manutenzioni:
 - a) Tutte le manutenzioni straordinarie sono a carico dell'AC;
 - b) Sono a carico dell'AC anche le seguenti manutenzioni ordinarie:
 - i) Dei presidi anti incendio;
 - ii) Delle reti tecnologiche (idrauliche, elettriche, riscaldamento, ecc.) e degli impianti;
 - iii) Degli infissi e delle porte;
 - iv) Del verde di pertinenza;

- c) Sono a carico dell'ETS le manutenzioni ordinarie degli spazi e degli arredi e attrezzature ad esclusione di quelle di cui al punto precedente;
 - d) L'AC provvederà inoltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria del verde relativo alle aree esterne;
- 8) Pulizie: le pulizie ordinarie, straordinarie e periodiche sono a carico dell'ETS. Le modalità di esecuzione di tale aspetto saranno oggetto di specifica valutazione in sede di coprogettazione. Gli standard minimi di riferimento sono i seguenti:
- a) Pulizie giornaliere:
 - i) Spazzatura pavimenti e pertinenze interne ed esterne;
 - ii) Svuotamento cestini;
 - iii) Pulizia e lavaggio bagni dei bagni;
 - b) Pulizie periodiche:
 - i) Lavaggio pavimenti (almeno 2 volte a settimana);
 - ii) Lavaggio piastrelle bagni (almeno una volta a settimana);
 - iii) Lavaggio e pulizia vetri (almeno una volta al mese);
 - iv) Pulizia e lavaggio infissi: almeno una volta ogni 3 mesi;
 - v) Pulizie dei corridoi e degli spazi comuni del seminterrato (almeno una volta al mese);
 - c) Pulizie straordinarie: ad ogni singolo evento organizzato dovrà essere effettuata la pulizia adeguata degli spazi utilizzati e delle aree di pertinenza;
- 9) In caso di definitiva rottura e/o deperimento dei beni di proprietà dell'AC, l'ETS è tenuto a reintegrarli con oneri a proprio carico. I concorrenti in sede di sopralluogo dovranno prendere contezza della consistenza dei beni e valutare l'eventuale loro sostituzione e/o il bisogno di interventi di manutenzione da svolgere nel corso del progetto;
- 10) Nel caso di interventi che richiedano autorizzazioni di tipo edilizio, l'ETS:
- a) Si assume ogni onere al riguardo e dovrà, comunque, acquisire il parere preventivo dell'AC;
 - b) Dovrà seguire l'iter amministrativo specifico previsto dalla normativa comunale e sovra comunale in vigore;
- 11) Qualsiasi intervento di tipo edilizio o che comporti la modificazione della destinazione funzionale degli spazi e dei luoghi assegnati, senza l'acquisizione del parere preventivo dell'AC potrà dar luogo, a totale discrezione dell'AC, all'immediata risoluzione della convenzione con l'addebito di ogni onere all'ETS;
- 12) La definizione di "manutenzione ordinaria" e "manutenzione straordinaria" si riferisce alla normativa in vigore con particolare riferimento a quanto disposto dal vigente Regolamento Edilizio Comunale;

ART. 9 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

- 1) L'ETS partecipando alla presente procedura è consapevole che:
- a) Dovrà garantire l'avvio del progetto e degli interventi a decorrere dal 01.06.2026;
 - b) L'effettiva approvazione del progetto presentato avverrà da parte di apposita commissione di valutazione delle istanze definita con apposito atto dirigenziale, a seguito di tavoli di coprogettazione da definirsi, non prima del mese di aprile 2026;
 - c) L'erogazione del contributo di cui all'art. 4 è subordinata all'approvazione del progetto definito di concerto con l'AC e firma della Convenzione con l'ETS;

ART. 10 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E RECESSO

- 1) Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, la convenzione potrà essere risolta per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte dell'ETS, nei seguenti casi:
- a) Mancata attivazione degli interventi entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'AC;
 - b) Gravi violazioni, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
 - c) Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico;
 - d) Apertura di procedura di sequestro, pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico dell'ETS;

- e) Violazione della vigente normativa antimafia;
- f) Violazione delle norme e delle prescrizioni secondo le leggi e i regolamenti vigenti in merito a assunzione, tutela, protezione e assistenza del personale.

ART. 11 - SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

- 1) La convenzione verrà redatta in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente;
- 2) La convenzione non è soggetta a registrazione se non in caso di contestazione e con onere a carico della parte richiedente;
- 3) Saranno a carico dell'ETS, che si impegna al pieno assolvimento, le imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione degli interventi oggetto del presente Avviso Pubblico.

ART. 12 – CONTROVERSIE E RINVIO

- 1) Per ogni controversia che potesse derivare nel periodo di vigenza della convenzione è competente il Foro di Busto Arsizio;
- 2) Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente;
- 3) Per tutto quanto non espressamente citato nel presente Avviso Pubblico, è fatto rinvio al Codice Civile, nonché a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie in oggetto

ART. 13 - FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE

- 1) Gli interventi e le azioni oggetto della presente procedura sono finanziati in parte con apposito contributo dell'AC tramite mezzi di bilancio e in parte dall'ETS aggiudicatario tramite risorse proprie e/o attività di fundraising;
- 2) Al fine di finanziare le proprie attività l'ETS aggiudicatario potrà sub concedere gli spazi assegnati definendo tariffe d'uso che verranno concordate con l'AC;
- 3) Le voci di spesa finanziabili devono essere conformi a quanto indicato nella scheda di progetto approvata dall'AC. Qualsiasi spesa non chiaramente riconducibile alle tipologie previste non sarà rimborsata. Nel caso di spese ipoteticamente riconducibili alle tipologie previste, queste dovranno preventivamente essere autorizzate dall'AC. Al fine di rendere ordinata e proficua l'attività di rendicontazione l'ETS si doterà di modelli/strumenti di rendicontazione, tra i quali:
 - a) Elenco delle spese sostenute in formato excell o equivalente;
 - b) Copia conforme di affidamenti di incarichi professionali o consulenziali, contratti, o convenzioni stipulati per l'attuazione del progetto;
 - c) Le relazioni annuali esplicative delle attività svolte complete di numeri di utenti/partecipanti raggiunti;
 - d) Copia conforme dei documenti giustificativi di spesa (fatture, note di addebito, ricevute ecc.);
 - e) Copia conforme dei documenti giustificativi di pagamento delle spese effettuate in grado di provare l'avvenuto pagamento (quali ad esempio: mandati di pagamento quietanzati, ricevute bancarie, bonifici, estratti conto ecc.);
 - f) Tutti i prodotti realizzati durante il progetto (es. volantini, grafiche, ecc);
 - g) Estratto conto corrente annuale;

ART. 14 - INTERVENTI DA GARANTIRE E STANDARD DI RIFERIMENTO

- 1) I concorrenti elaboreranno la propria proposta progettuale complessiva in sede di candidatura tenendo conto delle finalità perseguite dall'AC. La proposta progettuale selezionata sarà oggetto di co-progettazione e definizione finale condivisa tra i partner di rete e l'ETS;
- 2) Gli interventi oggetto del presente Avviso Pubblico saranno erogati dall'ETS nel rispetto delle specifiche tecniche minime previste:
 - a) Dalle disposizioni legislative in vigore, presenti e future;
 - b) Dal presente Avviso Pubblico e dai suoi allegati;
 - c) Da quanto predisposto dall'ETS in sede di presentazione della proposta progettuale. La proposta progettuale non potrà derogare da quanto disposto dal presente Avviso Pubblico se non per presentare proposte soluzioni migliorative;

ART. 15 - PERSONALE DA IMPIEGARE

- 1) Nella gestione del servizio l'ETS deve garantire la presenza di unità di personale volontario e non adeguato sotto il profilo del numero di unità e adeguatamente formato e preparato;
- 2) L'ETS dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. A tal fine l'ETS si impegna a corrispondere al personale adibito alle attività oggetto del presente documento, e retribuzioni in ottemperanza ai contratti collettivi nazionali di settore - secondo il profilo professionale di riferimento - e agli accordi sindacali vigenti (ivi compresi i contratti integrativi territoriali) ed a soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti;
- 3) I suddetti obblighi vincoleranno l'ETS anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti i CCNL e indipendentemente dalla sua struttura e dimensione e da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica e sindacale;
- 4) Per particolari incarichi potranno essere previste forme di rapporto contrattuale diverse da quelle del lavoro subordinato disciplinato da CCNL. Tali forme dovranno comunque esse conformi alla normativa vigente. L'ETS dovrà prevederne l'impiego in sede di redazione del progetto tecnico. Variazioni potranno essere autorizzate in corso di esecuzione della progettazione previa richiesta all'AC fornendo adeguata motivazione;
- 5) L'ETS può avvalersi della collaborazione di volontari del servizio civile nazionale o di altra natura e di tirocinanti. La loro presenza deve essere comunicata all'AC e sarà complementare all'attività lavorativa svolta dal personale dell'ETS. Le spese relative alle coperture assicurative e/ gli eventuali rimborsi spese sono a totale carico dell'ETS. Per tali unità di personale dovranno essere adottate, a cura ed onere dell'ETS, le prescrizioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 16 – DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ

- 1) La ETS è tenuta a garantire la presenza ad almeno n. 3 riunioni periodiche annue di monitoraggio con l'AC. Il valore di tale onere è ricompreso negli oneri dovuti da parte dell'ETS.

ART. 17 - DURATA DELLA CONVENZIONE – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- 1) La durata della convenzione è prevista in 24 mesi prorogabili, con decorrenza presunta dal 01/06/2026 fino al 31/05/2028) per ulteriori 24 a discrezione dell'Amministrazione Comunale;
- 2) Soggetti ammessi alla procedura e prescrizioni generali:
 - a) Possono presentare istanza gli Enti del Terzo Settore formalmente iscritti al RUNTS, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, che siano in possesso dei seguenti requisiti all'atto di presentazione dell'istanza:
 - i) Comprovata esperienza nell'ambito culturale/ricreativo;
 - ii) Insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
 - iii) Essere in regola con la disciplina di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68 (assunzioni obbligatorie persone disabili) e ss.mm.ii;
 - iv) Non aver concluso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti (art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001).
 - b) Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli articoli da 94 a 98 del Dlgs 36/2023;
- 3) Le dichiarazioni di cui al punto precedente dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'ETS candidato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

ART. 18 - CRITERI E MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CO-PROGETTANTE

- 1) Il punteggio massimo attribuibile al Concorrente è pertanto pari a 100,00. L'ordine della graduatoria sarà stilato dal punteggio maggiore a quello minore;

- 2) Criteri di Valutazione della Proposta Progettuale (PP): il punteggio della PP sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi;
- 3) Nella colonna "Tipologia Criterio" vengono indicati:
 - a) con la lettera D i "Punteggi discrezionali" vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice;
 - b) con la lettera Q i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;
 - c) con la lettera T i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto.
 - d) I Criteri e i sub criteri sono illustrati dalla seguente tabella:

IDENTIFICATIVO CRITERIO O SUB CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERI E SUB CRITERI OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO MAX DEL SUB CRITERIO	TOTALE PUNTEGGIO MAX DEL CRITERIO	tipologia criterio D T Q
A	Capacità tecnica dell'ETS		17,00	
	articolato nei seguenti sub criteri:			
A1	1. Presentazione dell'ETS: Presentazione con cenni storici, riferimenti alle finalità statutarie, alle attività previste e al numero soci	10,00		D
A2	2. Esperienza generale: Anni di attività documentati, principali e significative esperienze in progetti e servizi in ambito culturale e ricreativo	7,00		D
B	Capacità di fare rete nel territorio		10,00	
	articolato nei seguenti sub criteri:			
B1	1. Lettere d'intenti con la rete associativa locale: lettere di intenti sottoscritte dal rappresentante legale di enti/associazioni del territorio	10,00		Q
C	Piano delle attività		36,00	
	articolato nei seguenti sub criteri:			
C1	1. Piano delle attività: Programma annuale delle attività, corsi e eventi realizzabili nello spazio assegnato	26,00		D
C2	2. Risorse umane impiegate: volontari, specialisti, unità di personale con indicazione del monte ore medio annuale per singola unità. Breve descrizione dei profili e/o delle competenze messe in gioco sul progetto	10,00		D
D	Gestione degli spazi assegnati		17,00	
	articolato nei seguenti sub criteri:			
D1	1. Modalità di gestione delle attività di pulizia, gestione dei rifiuti e manutenzione: descrizione delle attività svolte, delle frequenze. Indicazione di eventuali impiego di macchinari e attrezzature.	10,00		D
D2	2. Modalità di gestione delle attività di custodia: personale impiegato, gestione dei turni, monte ore, ecc.	7,00		D
E	Compartecipazione economica al progetto		20,00	
	articolato nei seguenti sub criteri:			
E1	1. Descrizione degli investimenti aggiuntivi che saranno finanziati con oneri propri per arredamenti, attrezzature, reti, ecc.	10,00		D
E2	2. Modalità di autofinanziamento delle azioni progettuali: raccolta fondi, compartecipazione alle spese da parte dei fruitori, affitto spazi, ecc.	10,00		D
Totale complessivo		100,00	100,00	

- 4) Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio della PP:
- a) La Commissione per l'attribuzione dei punteggi degli elementi di valutazione qualitativi, quantitativi e tabellari opererà attraverso l'applicazione della seguente formula: $C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$, in cui:
- i) $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta(a);
 - ii) \sum_n =sommatoria;
 - iii) n = numero totale dei criteri;
 - iv) W_i = peso o punteggio attribuito al criterio(i);
 - v) $V(a)_i$ =coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i);
- 5) Criteri qualitativi (colonna D della tabella di cui sopra):
- a) In base alla documentazione che costituisce la PP contenuta nella busta «Proposta Progettuale, a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio con il metodo della "media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;
- b) In particolare si stabilisce che i suddetti coefficienti saranno attribuiti in base alle valutazioni della PP espresse sul livello di giudizio di merito così determinate:
- i) Eccellente – analisi completa ed esaustiva, con eccellente grado di disquisizione tecnico – amministrativa – normativa e semantica sia rispetto a quanto indicato sul disciplinare, sul capitolato e allegati ad ottimo grado di dettaglio, sia generale che puntuale, con eccellente contestualizzazione, nella chiarezza di esposizione di quanto il concorrente propone ed espone;
 - ii) Ottimo – analisi con alto grado di analisi tecnico- amministrativa – normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con ottimo dettaglio sia generale che puntuale con alta contestualizzazione, con minore chiarezza e precisione nell'esposizione di quanto proposto.
 - iii) Buono - offerta con buon grado di analisi tecnico- amministrativa – normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con buon dettaglio di analisi degli elementi e con buona contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
 - iv) Discreto – analisi con discreto grado di analisi tecnico- amministrativa – normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con discreto dettaglio di analisi contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
 - v) Sufficiente - offerta con sufficiente grado di analisi tecnico- amministrativa – normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con sufficiente dettaglio di analisi degli elementi e con sufficiente contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
 - vi) Insufficiente - offerta con insufficiente grado di analisi tecnico- amministrativa – normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati senza dettaglio di analisi degli elementi e senza o con pochissima contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
- c) Si stabilisce inoltre di attribuire ai sopraindicati giudizi di merito i coefficienti indicati nella sottostante tabella, tra 0 e1

Giudizio di merito	Coefficiente corrispondente
eccellente	Da 0,90 a 1,00
ottimo	Da 0,80 a 0,89
buono	Da 0,60 a 0,79
discreto	Da 0,40 a 0,59

sufficiente	Da 0,20 a 0,39
insufficiente	Da 0,00 a 0,19

- 6) I coefficienti per la valutazione dei sub criteri V(a)i di natura qualitativa verranno determinati attraverso la media dei coefficienti variabile tra 0 (valutazione minima) e 1 (valutazione massima), attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari;
- 7) Successivamente ciascun coefficiente determinato per ciascun sub criterio sarà moltiplicato per il relativo sub peso al fine di ottenere il punteggio;
- 8) Criteri quantitativi: A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un punteggio sulla base delle seguenti formule:
 - a) Sub criterio B1: L'assegnazione del punteggio relativo avverrà applicando la seguente formula lineare: $PA = [P_{MAX} \times (PR - \text{iesimo} / PR - \text{max})]$ incui:
 - i) PA = Punteggio da assegnare;
 - ii) P_{MAX} = Punteggio massimo da assegnare pari a 10;
 - iii) PR-iesimo = numero di Lettere di intenti presentate in sede di gara dal singolo concorrente (concorrente i-esimo);
 - iv) PR-max = numero di Lettere di intenti presentate in sede di gara più elevato;
 - v) x = simbolo della moltiplicazione;
 - vi) / = simbolo della divisione;
- 9) Criteri tabellari: non sono presenti criteri tabellari;
- 10) La somma dei sub criteri (qualitativi, quantitativi e tabellari) come precedentemente determinati darà luogo al punteggio dei singoli criteri;
- 11) Non si procederà alla riparametrazione dei criteri;
- 12) La valutazione delle offerte tecniche è demandata ad una Commissione giudicatrice nominata dall'AC dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 13) È prevista una soglia minima di sbarramento pari a 55 punti;
- 14) La proposta progettuale non deve essere superiore a 10 facciate. Da esse sono escluse le schede da allegare di cui al sub criterio: B1;
- 15) Le facciate dovranno essere in formato A4, con caratteri leggibili (stile: arial 11, interlinea singola). Ogni pagina della relazione deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva. Si consiglia di seguire come indice la griglia di valutazione relativa ai criteri e sub criteri;

ART. 19 - PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

1. La procedura di co-progettazione si articolerà secondo le seguenti fasi:
 - a. Fase A: Individuazione del soggetto co-progettante:
 - i. Pubblicazione dell'Avviso Pubblico su sito del Comune di Legnano;
 - ii. La selezione dei soggetti co-progettanti è effettuata da un'apposita commissione tecnica. I criteri di selezione sono relativi a:
 1. Possesso dei requisiti;
 2. Valutazione della proposta progettuale;
 - b. Fase B – La co-progettazione:
 - i. A partire dalla proposta progettuale, coi soggetti risultati vincitori della procedura di selezione, si procederà alla discussione critica e alla definizione di eventuali varianti e/o integrazioni relativi a:
 1. Finalità e obiettivi da perseguire;
 2. Elementi e caratteristiche degli interventi da attuare;
 3. Definizione di un testo di convenzione finale, redatto sulla base dello schema allegato all'Avviso Pubblico, che disciplini i rapporti tra AC e ETS;
 - c. Fase C – La sottoscrizione della Convenzione;

ART. 20 - PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

1. L'istanza a partecipare alla coprogettazione dovrà pervenire, entro le **ore 23.59 del giorno 23 MAGGIO 2026** all'Ufficio Protocollo del Comune di Legnano – Piazza San Magno 9 – 20025 LEGNANO (MI) (aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12,30), in busta chiusa o tramite pec al seguente indirizzo, indicando come destinatario UFF. PROGETTAZIONI STRATEGICHE – SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA: indirizzo pec comune.legnano@cert.legalmail.it
2. Sulla busta – o nell'oggetto della PEC - dovrà essere indicata la presente dicitura: "PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO DEGLI SPAZI POLI FUNZIONALI DEL CENTRO CIVICO SAN PAOLO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RILEVANZA SOCIALE, AGGREGATIVA E CULTURALE";
3. La busta dovrà contenere:
 - a. **A. BUSTA AMMINISTRATIVA CHIUSA** contenente l'istanza di ammissione e relativa modulistica attestante i requisiti di accesso come indicato all'art. 20.2 del presente avviso e secondo lo schema dell'allegato A.
 - b. **B. BUSTA PROPOSTA PROGETTUALE CHIUSA** contenente la proposta progettuale e i suoi allegati redatta sulla base delle indicazioni di cui all'art. 21;
4. Del giorno e ora di arrivo del plico, farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dall'Ufficio Protocollo. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna. Il recapito intempestivo dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti;
5. La documentazione sarà verificata da una commissione all'uopo nominata;
6. Di seguito, in seduta riservata si procederà con la valutazione dei progetti tecnici. Eventuali variazioni di calendario saranno comunicate a tutti i soggetti partecipanti.
7. La fase di coprogettazione successiva alla selezione del/i partner da parte del Comune di Legnano non prevede nessun compenso;
8. In seguito all'approvazione del progetto verrà definita idonea convenzione tra il soggetto selezionato e il Comune, che avrà valore di vincolo anche contrattuale, e nella quale verrà regolamentato ogni ulteriore aspetto tra il Comune capofila ed il/i soggetto/i selezionato/i.

ART. 21 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della l. 241/1990 si informa che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Cozzi M. Cristina.

ART. 22 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

1. I dati personali eventualmente forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al presente procedimento ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016;
2. I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati ai Soggetti che partecipano al procedimento;
3. I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo;
4. Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016;
5. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento in oggetto;
6. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati;

7. L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
8. In caso di aggiudicazione, il rappresentante legale della società si intende nominato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di cui il Comune di Legnano è Titolare - strumentali per l'adempimento delle attività contenute nel contratto da stipulare. La durata dei trattamenti oggetto della presente nomina è specificata nel contratto e ad esso correlata, tenuto conto di eventuali proroghe contrattuali per qualsiasi motivo concordate tra le parti. Il Titolare consente al Responsabile il ricorso ad altri responsabili per lo svolgimento di attività propedeutiche all'oggetto del contratto, con l'obbligo da parte del Responsabile di informare il Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Qualora uno degli altri responsabili del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile nominato conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.
9. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Legnano, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.legnano.mi.it.
10. L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

ART. 23 - ALTRE INFORMAZIONI

1. Il presente avviso corredato di allegati verrà integralmente pubblicato sul sito del Comune di Legnano: www.comune.legnano.mi.it;
2. Eventuali quesiti o richieste d'informazione relative al presente avviso dovranno essere indirizzate alla casella di posta elettronica: serviziallapersona@comune.legnano.mi.it;
3. Le relative risposte, solo se in possesso dell'Ente, verranno pubblicate sul sito www.comune.legnano.mi.it, sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di gara e contratti, entro due giorni lavorativi dalla data di richiesta. Non verranno fornite risposte a quesiti pervenuti oltre il giorno 15 MAGGIO 2026;
4. L'Ente si riserva altresì di sospendere, prorogare, modificare, integrare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo. Si riserva, inoltre, di non procedere alla sottoscrizione della successiva convenzione per qualsiasi motivo di interesse pubblico.

LA RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
La Funzionaria E.Q.
M. Cristina Cozzi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3
SERVIZI ALLA PERSONA
dott. Marco Dallatomasina

Allegati:

- ✓ Allegato A Istanza;
- ✓ Allegato B Planimetria;
- ✓ Allegato C Elenco dei beni messi a disposizione;
- ✓ Allegato D Schema di convenzione;
- ✓ Allegato E Informativa Privacy;